



Grassadonia: “Il campionato comincia oggi”. Simonelli: “Pagata la troppa frenesia”

## Descrizione

[La panchina del Messina \(foto Paolo Furrer\)](#)

La panchina del Messina (foto Paolo Furrer)

L'1-3 di Sorrento rappresenta per **Gianluca Grassadonia** il miglior debutto possibile. Il successo ottenuto allo stadio “Italia” rilancia le quotazioni del Messina, adesso a meno tre dall'ottavo posto.

Questa l'analisi dell'allenatore giallorosso ai microfoni di Antenna dello Stretto: *“Siamo consapevoli che ci attende un cammino sofferto, ma da oggi inizia il nostro campionato e vogliamo divertirci. Siamo ancora in apnea, ma dobbiamo proseguire su questa strada, pedalando a testa bassa. Non mi piace esaltare i singoli, per questo elogio soprattutto chi non ha giocato. Il rigore per il Sorrento ? Da vecchio difensore non mi è piaciuto, il fallo è stato giudicato al contrario. Abbiamo saputo soffrire – ha proseguito il tecnico – mostrando grande personalità, quello che chiedo alla squadra. E' stata una buona partenza e ringrazio i ragazzi per la disponibilità che mi hanno manifestato sin dal primo giorno. Abbiamo inoltre la fortuna di avere una società alle spalle che ci da grande tranquillità”.*

[I tifosi peloritani presenti in trasferta \(foto Paolo Furrer\)](#)

I tifosi peloritani presenti in trasferta (foto Paolo Furrer)

Sull'altro fronte prima sconfitta per Gianni **Simonelli** sulla panchina del **Sorrento** dopo il successo all'esordio contro il **Tuttocuoio**. Il professore di Saviano spiega così l'andamento del match: *“Quel gol su calcio d'angolo ci ha un po' tagliato le gambe. Sullo 0-1 abbiamo pagato la generosità nell'andare subito a caccia del pari. Quando si incassa una rete occorre invece difendersi bene per cercare di restare in partita. La frenesia ci ha giocato un brutto scherzo e abbiamo perso inevitabilmente le distanze, subendo il raddoppio. All'inizio della ripresa eravamo riusciti a rientrare in gara, ma l'espulsione di Pisani ci ha penalizzato. Per ora non guardo comunque la classifica, mi dedico soprattutto a trovare il bandolo della matassa”.*

## Categoria



D  
8 Dicembre 2013

**Autore**  
alecalleri

default watermark